

Valle Caudina, da luglio in funzione i nuovi treni Eav

A luglio saranno operativi sulla tratta Benevento-Napoli via Valle Caudina i due treni supertecnologici della serie Alfa 2 destinati al Sannio. Il cronoprogramma è stato reso noto da Eav, che ha fatto il punto sulle operazioni di «rodaggio».

>A pag. 27



Valle Caudina, a luglio i treni 2.0

Undici anni dopo l'indizione della gara di appalto a procedura aperta (era il 16 aprile del 2005) e dieci anni dopo l'aggiudicazione (avvenuta il 16 gennaio del 2006 a quella che allora era Firema Trasporti spa e ora è Tfa, ovvero Titagarh Firema Adler), sarebbe ormai davvero imminente l'arrivo, sulla tratta Benevento-Napoli via Valle Caudina, di due nuovissimi treni della serie Alfa 2: per la precisione il 243-003 e il 243-004. Si tratta di due veicoli di una serie di nove, tanti quanti ne prevedeva la gara del 2005. Ovviamente solo alcuni sono destinati al Sannio. I primi due treni della serie (243-001 e 243-002), in quanto prototipi, sono stati infatti trasferiti presso l'impianto Rfi di Osmanoro, in provincia di Firenze, per poter espletare - di concerto con il Vis ItalCertifer, le prove previste per il rilascio della cosiddetta «Amis», ovvero l'autorizzazione di messa in servizio.

Il terzo treno della serie Alfa 2 (243-003) è stato trasferito lo scorso 7 gennaio presso l'impianto Eav di Benevento Appia, con tanto di intervento delle istituzioni, dal governatore della Regione Campania Vincenzo De Luca al sottosegretario ai Trasporti, Umberto Del Basso De Caro, e ovviamente degli stessi vertici dell'Eav. Sono quindi ini-

ziate, come previsto, le attività propedeutiche alla messa in servizio con l'Ustif Campania sulla tratta sociale Cancellò/Benevento. Il treno - che non svolgerà servizio viaggiatori sino al completamento delle prove di pre-esercizio - sta percorrendo i 5.000 km sulla tratta sociale. Ad oggi, il treno ha percorso 800 km dei 5000 km previsti da contratto. I restanti km (4200) saranno percorsi entro il prossimo aprile, per cui l'immissione in servizio del terzo è prevista per il prossimo luglio 2016. E veniamo al «gemello», l'Alfa 2 243-004. Lo scorso 25 febbraio anche questo treno ha terminato il collaudo preliminare presso l'impianto di Caserta di Tfa. Imminente, a questo punto (comunque entro fine mese), il suo trasferimento presso l'officina di Benevento Appia di Eav per effettuare le prove di pre-esercizio (percorrenza di 1000 km sulla tratta sociale come previsto da contratto). La percorrenza dei 1000 km terminerà entro aprile, in concomitanza con il terzo treno. L'immissione in servizio dovrebbe avvenire tra luglio e agosto.

Un'ottima notizia per i viaggiatori, e soprattutto per i tanti pendolari che nei mesi estivi patiscono ancora di più le conseguenze della vetustà degli attuali vagoni. I nuovi treni, dotati delle più moderne at-

trezzature tecnologiche, garantiranno un'elevata qualità del servizio in termini di affidabilità, puntualità, regolarità, comfort, security e safety. Sui treni è infatti installato il sistema per la protezione della marcia che garantisce la frenatura di emergenza in caso di superamento della velocità massima impostata; i vestiboli e i corridoi sono ampi, concepiti per facilitare l'incarozzamento e la discesa dei viaggiatori; e soprattutto, l'impianto di climatizzazione consentirà di garantire il microclima ottimale e di mantenere chiusi i finestrini; ciò determinerà il drastico contenimento della rumorosità. Migliorerà anche l'impatto ambientale, dato che il nuovo sistema di avviamento ed impianto di frenatura a recupero di energia, e l'utilizzo di materiali biocompatibili determineranno un minor consumo di

energia; inoltre è previsto un sistema di videosorveglianza e di messaggistica e diagnostica di bordo. Andrà meglio anche per il personale di bordo: le cabine guida sono tutte climatizzate e il banco di manovra, tecnicamente evoluto, risponde ai principi della concezione ergonomica.

Resta aperto, ovviamente, il problema della linea ferroviaria: i nuovi treni, pur avendone il potenziale, non potranno migliorare i tempi di percorrenza rispetto a quelli attuali a causa della conformazione del tracciato. E di sicuro, oltre al comfort che comunque ha la sua importanza quando il tragitto è

una costante di ogni giornata lavorativa, ai viaggiatori interessa molto anche la frequenza delle corse, che negli ultimi anni si è sensibilmente diradata, fino ad essere completamente azzerata (ormai già da qualche tempo), di domenica e in tutti i giorni festivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Eav fa il punto sul «rodaggio» per l'immissione in servizio dei supertecnologici «Alfa 2»



L'anteprima Uno dei treni in stazione a Benevento a gennaio, prima di essere affidato all'impianto Eav per le operazioni preliminari alla messa in servizio